



Vangelo

Dal Vangelo secondo Marco - (Mc 10,35-45)

In quel tempo, si avvicinarono a Gesù Giacomo e Giovanni, i figli di Zebedèo, dicendogli: «Maestro, vogliamo che tu faccia per noi quello che ti chiederemo». Egli disse loro: «Che cosa volete che io faccia per voi?». Gli risposero: «Concedici di sedere, nella tua gloria, uno alla tua destra e uno alla tua sinistra». Gesù disse loro: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io bevo, o essere battezzati nel battesimo in cui io sono battezzato?». Gli risposero: «Lo possiamo». E Gesù disse loro: «Il calice che io bevo, anche voi lo berrete, e nel battesimo in cui io sono battezzato anche voi sarete battezzati. Ma sedere alla mia destra o alla mia sinistra non sta a me concederlo; è per coloro per i quali è stato preparato». Gli altri dieci, avendo sentito, cominciarono a indignarsi con Giacomo e Giovanni. Allora Gesù li chiamò a sé e disse loro: «Voi sapete che coloro i quali sono considerati i governanti delle nazioni dominano su di esse e i loro capi le opprimono. Tra voi però non è così; ma chi vuole diventare grande tra voi sarà vostro servitore, e chi vuole essere il primo tra voi sarà schiavo di tutti. Anche il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».

Commento al Vangelo

ANCHE NEL POCO, ANCHE IMPERFETTO

Ma chi sono questi uomini che si sono alzati e si sono messi in cammino dietro a Gesù? Non sono eroi, sono uomini complicati, alcuni perfino imbarazzanti, proprio come me.

Due di loro sono così irruenti e rumorosi che Gesù ha confezionato per loro un soprannome forte e bello: "figli del tuono". Un complimento. Gesù era grande nel lodare!

I due fratelli si avvicinano: Cosa volete che io faccia per voi? Lo chiederà anche al cieco di Gerico, lui non cerca potere, vuole la luce: che io veda! Siamo tutti un po' come Bartimeo, mendicanti di luce appesi a qualcuno che ci guardi e ci paghi una piccola moneta.

I due fratelli invece non chiedono luce, ma potere: facci sedere una a destra e uno a sinistra del tuo trono.

In questa richiesta riconosco la più diffusa di tutte le nostre umane preghiere, quando invociamo di essere esauditi in ciò che paure, fragilità o passioni generano nell'intimo: volontà di prendere, salire, comandare. Tre verbi che fanno male. Perciò tre verbi maledetti.

Ci sono anche domande benedette, che nascono da fame di luce e di gioia, da amore che manca come il pane, da verbi benedetti, come dare, scendere, servire.

Ma neppure questo basta, perché non si prega per ottenere, ma per essere trasformati. Come suggerisce David Maria Turoldo: Io non sono ancora e mai il Cristo, ma sono questa infinita possibilità.

Non si prega per aggrapparci, ma per stupirci.

Dopo tre anni di strade, di malati guariti, di pane che traboccava dalle mani e dalle ceste, dopo tre annunci di morte in croce, è come se i discepoli non avessero ancora capito niente.

E Gesù, l'incredibile Gesù, invece di scoraggiarsi, riprende a spiegare ancora una volta il suo sogno di cieli nuovi e terra nuova. Va bene, a patto che sappiate fare quello che io farò:

- potete bere il mio stesso calice?
- Come no, certo che possiamo!

E infatti, sotto la croce non c'era né l'uno né l'altro dei due fratelli. E Gesù li chiama a sé di nuovo, consegna loro la chiave di volta del mondo in pace, in una espressione bellissima, ribadita con forza per tre volte: tra voi non sia così. Non così tra voi!

Nel mondo vincono i più forti, i più furbi, i più ricchi; tra voi non è così;

nel mondo hanno ragione i potenti, gli intelligenti, i più numerosi, tra voi non è così. Voi siete nel mondo ma non del mondo, non omologatevi al pensiero dominante.

"I grandi del mondo si costruiscono imperi con il dominio e la forza. Non così in Dio". Lui non ha troni, si cinge un asciugamano, s'inginocchia davanti a ciascuno, il suo impero è quel poco di spazio che basta a lavare i tuoi piedi.

Da lì, dal basso cerca gli occhi d'ogni figlio, cerca le mie ferite per fasciarle con bende di luce.

Essere sopra l'altro è la massima distanza possibile dall'altro.

Dio invece si pone alla massima vicinanza: ai tuoi piedi.

(p. *Ermes Ronchi*)

ANDATE E INVITATE AL BANCHETTO TUTTI

Dal messaggio del papa per la 48^a Giornata Missionaria Mondiale (20 ottobre 2024)

Per la Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno ho tratto il tema dalla parabola evangelica del banchetto nuziale (cfr Mt 22,1-14). Dopo che gli invitati hanno rifiutato l'invito, il re, protagonista del racconto, dice ai suoi servi: «Andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze» (v. 9). Riflettendo su questa parola-chiave, nel contesto della parabola e della vita di Gesù, possiamo mettere in luce alcuni aspetti importanti dell'evangelizzazione. Essi si rivelano particolarmente attuali per tutti noi, discepoli-missionari di Cristo, in questa fase finale del percorso sinodale che, in conformità al motto «Comunione, partecipazione, missione», dovrà rilanciare la Chiesa verso il suo impegno prioritario, cioè l'annuncio del Vangelo nel mondo contemporaneo.

1. "Andate e invitate!". La missione come instancabile andare e invitare alla festa del Signore

All'inizio del comando del re ai suoi servi, ci sono i due verbi che esprimono il nucleo della missione: "andate" e "chiamate" nel senso di "invitate".

Riguardo al primo, va ricordato che in precedenza i servi erano stati già inviati a trasmettere il messaggio del re agli invitati (cfr vv. 3-4). Questo ci dice che la missione è un andare instancabile verso tutta l'umanità per invitarla all'incontro e alla comunione con Dio. Instancabile! Dio, grande nell'amore e ricco di misericordia, è sempre in uscita verso ogni uomo per chiamarlo alla felicità del suo Regno, malgrado l'indifferenza o il rifiuto. Così Gesù Cristo, buon pastore e inviato del Padre, andava in cerca delle pecore perdute del popolo d'Israele e desiderava andare oltre per raggiungere anche le pecore più lontane (cfr Gv 10,16). Egli ha detto ai discepoli: "Andate!", sia prima sia dopo la sua risurrezione, coinvolgendoli nella sua stessa missione (cfr Lc 10,3; Mc 16,15). Per questo, la Chiesa continuerà ad andare oltre ogni confine, ad uscire ancora e ancora senza stancarsi o perdersi d'animo di fronte a difficoltà e ostacoli, per compiere fedelmente la missione ricevuta dal Signore.

E non dimentichiamo che ogni cristiano è chiamato a prendere parte a questa missione universale con la propria testimonianza evangelica in ogni ambiente, così che tutta la Chiesa esca continuamente con il suo Signore e Maestro verso i "crocicchi delle strade" del mondo di oggi.

2. Al banchetto. La prospettiva escatologica ed eucaristica della missione di Cristo e della Chiesa

Nella parabola, il re chiede ai servi di portare l'invito al banchetto per le nozze di suo figlio. Tale banchetto riflette quello escatologico, è immagine della salvezza finale nel Regno di Dio, realizzata fin d'ora con la venuta di Gesù, il Messia e Figlio di Dio, che ci ha donato la vita in abbondanza (cfr Gv 10,10), simboleggiata dalla mensa imbandita «di cibi succulenti, di vini raffinati», quando Dio «eliminerà la morte per sempre» (Is 25,6-8).

Mentre dunque il mondo propone i vari "banchetti" del consumismo, del benessere egoistico, dell'accumulo, dell'individualismo, il Vangelo chiama tutti al banchetto divino dove regnano la gioia, la condivisione, la giustizia, la fraternità, nella comunione con Dio e con gli altri.

Questa pienezza di vita, dono di Cristo, è anticipata già ora nel banchetto dell'Eucaristia, che la Chiesa celebra su mandato del Signore in memoria di Lui. E così l'invito al banchetto escatologico che portiamo a tutti nella missione evangelizzatrice è intrinsecamente legato all'invito alla mensa eucaristica, dove il Signore ci nutre con la sua Parola e con il suo Corpo e il suo Sangue.

Perciò, siamo tutti chiamati a vivere più intensamente ogni Eucaristia in tutte le sue dimensioni, particolarmente in quella escatologica e missionaria. Ribadisco, a tale proposito, che «non possiamo accostarci alla Mensa eucaristica senza lasciarci trascinare nel movimento della missione che, prendendo avvio dal Cuore stesso di Dio, mira a raggiungere tutti gli uomini» (ivi, 84). Il rinnovamento eucaristico, che molte Chiese locali stanno lodevolmente promuovendo nel periodo post-Covid, sarà anche fondamentale per risvegliare lo spirito missionario in ogni fedele. Con quanta più fede e slancio del cuore, in ogni Messa, dovremmo pronunciare l'acclamazione: «Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta!»

3. "Tutti". La missione universale dei discepoli di Cristo e la Chiesa tutta sinodale-missionaria

La terza e ultima riflessione riguarda i destinatari dell'invito del re: «tutti». Come ho sottolineato, «questo è al cuore della missione: quel "tutti". Senza escludere nessuno. Tutti. Ogni nostra missione, quindi, nasce dal Cuore di Cristo per lasciare che Egli attiri tutti a sé». Ancora oggi, in un mondo lacerato da divisioni e conflitti, il Vangelo di Cristo è la voce mite e forte che chiama gli uomini a incontrarsi, a riconoscersi fratelli e a gioire dell'armonia tra le diversità. Dio vuole che «tutti gli uomini siano salvati e giungano alla conoscenza della verità» (1 Tm 2,4). Perciò, non dimentichiamo mai, nelle nostre attività missionarie, che siamo inviati ad annunciare il Vangelo a tutti, e «non come chi impone un nuovo obbligo, bensì come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile».

La missione per tutti richiede l'impegno di tutti. Occorre perciò continuare il cammino verso una Chiesa tutta sinodale-missionaria a servizio del Vangelo. La sinodalità è di per sé missionaria e, viceversa, la missione è sempre sinodale. Pertanto, una stretta cooperazione missionaria risulta oggi ancora più urgente e necessaria nella Chiesa universale come pure nelle Chiese particolari.

GOSPEL CONCERT
M.A.S. GOSPEL CHOIR

Evento organizzato da
Associazione Oratori
del Foscato

SPINEA
a sostegno di
CASA NAZARETH

19 OTTOBRE
20.30
CHIESA S. MARIA BERTILLA
SPINEA

Offerta responsabile

You make me rich

NOI ORATORIO DON MILANI
in collaborazione con
"Volontari della Croce Rossa Italiana,
sede di Spinea-Mirano"

propone

COLAZIONE DELLA SALUTE
MISURAZIONE DELLA PRESSIONE E DELLA GUCEMIA

DOMENICA
27 OTTOBRE 2024

PRESSO IL BAR DELL'ORATORIO
DALLE 9:15 ALLE 11:30

in evidenza:



parrocchia di S. M. Bertilla -
Orgnano Spinea

percorso di catechesi 2024 2025

ISCRIZIONI ON LINE

Le iscrizioni sono rivolte ai bambini e ragazzi **DALLA SECONDA ELEMENTARE ALLA TERZA MEDIA**, compreso anche chi frequenta ACR o Scout, indicando l'appartenenza all'associazione!

Per i bambini di **SECONDA ELEMENTARE**, verranno proposti due incontri durante l'anno per conoscerci e introdurci nel cammino.

Per completare l'iscrizione, sarà necessario versare un contributo di 15 euro (10 per il terzo figlio) per materiali e ambienti parrocchiali, e iscriversi al Noi - Oratorio don Milani, con la quota agevolata di 4 euro.

Per i bambini di seconda elementare, è richiesta solo l'iscrizione al NOI.

**CHIUSURA PORTALE
DOMENICA 20 OTTOBRE ORE 20.00**

inquadra per accedere
al portale delle iscrizioni



**LA CONFERMA DELL'ISCRIZIONE AVVIENE
RECANDOSI IN ORATORIO
NEI SEGUENTI GIORNI:**

- Mercoledì 23 ottobre dalle 20.30 alle 22.00
- Sabato 26 ottobre dalle 9.00 alle 11.30

<https://www.collaborazionepastoralespinea.it/iscrizioni-cat2024/>

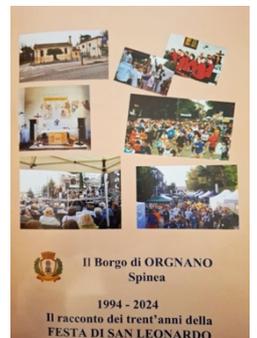
RIUNIONE GENITORI QUARTA ELEMENTARE

- Domenica 20 ottobre a Crea, dopo la Messa delle 10.00, in contemporanea con l'attività dei bambini.

I 30 ANNI DELLA FESTA DI SAN LEONARDO A ORGNANO UNA PUBBLICAZIONE NE RIPERCORRE LA STORIA

Quest'anno la festa di San Leonardo avrà
luogo il 18, 19 e 20 ottobre.

La pubblicazione viene distribuita (con offerta) durante la festa. Sarà comunque possibile trovarla anche nel negozio Manente fino ad esaurimento copie.



Vicariato di Mirano
Collaborazione Pastorale di Spinea
Parrocchia SS. Vito e Compagni Martiri
e Parrocchia di Santa Maria Bertilla

PERCORSO
per le **COPIE**
in cammino verso il
MATRIMONIO
ANNO 2025



Dal 24 GENNAIO
al 30 MARZO 2025

Come fare per iscriverci?

- Per le indicazioni necessarie vi preghiamo di contattare Manuel (nel tardo pomeriggio, **NO AL MATTINO**) al 3494474945 oppure manuel.barizza@gmail.com
- Gli incontri si terranno nelle seguenti date: 24-31 gennaio, 9-21-28 febbraio, 7-21-28-30 marzo
- Prima di iniziare il corso programmeremo insieme un breve incontro della durata di una ventina di minuti per chiarire eventuali dubbi ed iniziare a conoscerci.

Le iscrizioni, massimo 12 coppie, sono aperte fino a esaurimento posti.

Si sarà un costo?

€ 70,00 a coppia
come contributo spese

VUOI RICEVERE LA CAMPANA VIA MAIL?

Inquadra il QRCode qui sotto oppure collegati al sito

www.santabertillaspinea.it/wp/campana/



**POSTICIPATO A
SABATO
2 NOVEMBRE**

PARROCCHIA
DI S.M. BERTILLA
ORGNANO

ENDOLA ELLEGRINAGGIO ALLA DI S. MARIA BERTILLA

evento con il pellegrinaggio di ottobre per raggiungere
la casa natale di Santa Maria
"rientro in bici" per i più allenati!



XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO B - 20 OTTOBRE 2024

SABATO 19 OTTOBRE	18.30	✱ Cesare Vianello ✱ Fabrizio Toniolo, Luciano Corrà e Annalisa Corrà	✱ Maria e Alberto, deff. Fam. Sabbadin, Paolo, Italo e Massimo ✱ Silvano Bertoldo (6° mese)	In questa settimana abbiamo accompagnato al Signore della vita: ✱ Marta Baracco (80) ✱ Livia Tagliapietra (78)	
DOMENICA 20 OTTOBRE 2024  XXIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE	8.30	✱ Elisa Pasqualetto ✱	✱	FESTA DI S. MARIA BERTILLA BOSCARDIN, PATRONA DELLA COMUNITÀ DI ORGNANO	
	10.00	✱ Umberto Conte (2° ann.) ✱ Marco ed Emma	✱ Liana Salviato (2° ann.) e Piero ✱	9.45	INCONTRO A CREA PER I BAMBINI DI QUARTA ELEMENTARE CON MESSA E ATTIVITÀ
	10.00 Crea	✱	✱		RIUNIONE GENITORI DOPO LA MESSA
	11.15	FIDAS Venezia - 55° Festa del donatore	✱ ✱	8.00	INIZIO ATTIVITÀ SCOUT A S. VITO
	18.30	✱ Lina, Lino e Massimo ✱ Isabel e Milan	✱ Luigi Stevanato, Evelina De Munari e suor Fabia	CHIUSURA ISCRIZIONI ONLINE CATECHESI	
LUNEDÌ 21 OTTOBRE	18.30	✱ Gustavo Bonamigo ✱ Renato Costantini (4° ann.)	✱ Giuseppe e Maria		
MARTEDÌ 22 OTTOBRE	18.30	✱ Salvatore e Antonina ✱	✱ ✱	20.45	C.P.A.E. CREA IN ORATORIO A CREA
MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE	18.30	✱ Marisa, Antonia, Mariuccia, Giovanni e Ubaldo	✱	20.30	CONFERMA ISCRIZIONI CATECHISMO (BAR ORATORIO)
				20.45	CONSIGLIO DI COLLABORAZIONE A S. VITO
GIOVEDÌ 24 OTTOBRE	18.30	✱ Maria Ceccato, Albina, Teresa e Giacinto	✱ Marino, Adriano e Sandro	20.45	PRIMO INCONTRO DI TUTTI I GRUPPI DI ACG
VENERDÌ 25 OTTOBRE	18.30	✱ Giuseppina e mons. Fermo Perissinotto	✱ Vittorio Paolini e Florinda Crocetti		
SABATO 26 OTTOBRE	18.30	✱ Umberto ✱ Severino Baldan e Amalia Galzignato ✱ Fam. Furlan e Ragazzo ✱ Giuseppe (10° ann.)	✱ Lidia, Severina e fam. Semenzato ✱ Renato Scarpa (20° ann.) e Lidia Zennaro (10° ann.)	9.00	CONFERMA ISCRIZIONI CATECHISMO (BAR ORATORIO)
				17.00	MERCATINO GRUPPO MISSIONARIO
				18.30	INGRESSO DI DON MATTEO ANDRETTO A PADERNO DI PONZANO
DOMENICA 27 OTTOBRE 2024  XXX DOMENICA TEMPO ORDINARIO	8.30	✱ Giovanni Danieli ✱	✱ Don Tarcisio Diotto (6° ann.)		
	10.00	✱ Aldo Fabbro (15° ann.)	✱ Secondo intenzione	8.00	MERCATINO GRUPPO MISSIONARIO
	10.00 Crea	✱ Gianpaolo Pattarello ✱ Fam. Giacobbi e Corini	✱ Amilcare Tessari, Marco Zampieri, Dino e Idelma		
	11.15	Battesimo di Losito Ginevra; Cian Riccardo; Diego Bernardi			
	18.30	✱	✱		

ALTRI AVVISI

OTTOBRE MISSIONARIO ADOZIONI A DISTANZA

Sono iniziate durante tutte le messe le adozioni a distanza!

MERCATINO MISSIONARIO

La bancarella pro missioni sarà
sabato 26 e domenica 27 ottobre.

Foglio Parrocchiale di S. M. Bertilla in Orgnano via Roma, 224 e BVM Immacolata in Crea, via d. Egidio Carraro, 2 Tel fax 041 990283

<http://www.santabertillaspinea.it/> - parrocchia.santabertilla@gmail.com